In un noto locale cittadino il cambio della campana dello storico Rotary Club di Ragusa tra Pippo Leggio e Giuseppe Polara, sabato primo luglio. Il presidente Leggio ha consegnato al nuovo presidente, Polara, il collare e il distintivo. Il presidente Polara ha ricambiato donando a Leggio il distintivo di Past President.

Questo il momento formale della cerimonia, che per il resto ha vissuto momenti di vera e intensa emozione, soprattutto quando Pippo Leggio ha – seppure sinteticamente – elencato i principali interventi della sua annata rotariana. Dal progetto realizzato in collaborazione con la Caritas diocesana (che avrà un seguito anche nell’annata di Giuseppe Polara, con un apposito progetto già finanziato dalla Rotary Foundation), ai tanti eventi culturali (e dei più vari tipi, dalla presentazione del libro alla mostra di gioielli, dal teatro al viaggio in Veneto in collaborazione col Club di Treviso). Non minore l’emozione al momento dei ringraziamenti che Pippo Leggio ha rivolto ai soci tutti, ai componenti del Direttivo e alla moglie Gianna, sempre al suo fianco e fattivamente impegnata.

Gli interventi di Orazio Licitra, assistente del Governatore, e di Francesco Arezzo, past governor e eletto nel Board del Rotary International, in uno ai saluti di Stefano Firrito, incoming president del Rotaract, hanno preceduto l’intervento di Giuseppe Polara, il quale ha anche tracciato una sorta di road map per la sua annualità, dichiarando di voler seguire il solco di quanto già tracciato da Leggio, e affidandosi ai principi rotariani ribaditi dal governatore John De Giorgio nelle recenti riunioni formative oltre che nel programma del Presidente Internazionale, Ian Riseley.

Infine, e insieme ai ringraziamenti per i più stretti familiari, il presidente Polara ha presentato la sua squadra.

Il Direttivo del Rotary club di Ragusa per l’anno 2017-2018 avrà quale vice-presidente Pietro Di Quattro, presidente eletto Giovanni Iurato, past president Pippo Leggio, segretario Pippo Antoci, tesoriere Alberto Depetro, prefetto Saro Distefano, consiglieri Maria Grazia Carfì, Riccardo Gafà, Antonio Calì e Gaetano Veninata.